

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCXXV
n. 1

RELAZIONE

SULL'EFFETTIVA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI
PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA LE PERSONE INDIPEN-
DENTEMENTE DALLA RAZZA E DALL'ORIGINE ETNICA
E SULL'EFFICACIA DEI MECCANISMI DI TUTELA

(Anno 2006)

(Articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215)

REDATTA DALL'UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

Presentata dal Ministro per i diritti e le pari opportunità

(POLLASTRINI)

Trasmessa alla Presidenza il 18 aprile 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

INTRODUZIONE

La relazione al Parlamento come strumento di <i>accountability</i> : dal bilancio dei risultati alla progettazione normativa . . .	Pag. 5
---	--------

PARTE PRIMA

Un primo sguardo sull'attività 2006: la realizzazione dei principali obiettivi	
1. Intervento dell'U.N.A.R. in chiave preventiva	» 8
2. La rimozione dei fenomeni discriminatori	» 10
3. La promozione delle azioni positive e la collaborazio- ne con gli organismi non governativi	» 16
4. I rapporti con gli organismi internazionali	» 20

PARTE SECONDA

La presenza europea degli organismi di parità	
1. Una visione d'insieme in un'analisi di diritto compa- rato	» 23
1.1. Natura giuridica e collocazione istituzionale. La questione dell'indipendenza	» 25
1.2. Composizione	» 28
1.3. Risorse	» 31
1.4. Ambiti di intervento e competenze trasversali . .	» 33
1.5. Compiti e poteri	» 34
2. Un tentativo di classificazione: le diverse tipologie di organismo	» 37
2.1. Tipologia base: l'attività di informazione	» 38
2.2. Tipologia intermedia: assistenza legale alle vittime	» 39
2.3. Tipologia avanzata: la natura paragiurisdizionale di alcuni organismi	» 42
3. Inquadramento dell'U.N.A.R.	» 43

PARTE TERZA

Il *mainstreaming* come modello strategico per il contrasto
alle discriminazioni razziali ed etniche

1. Il modello del <i>mainstreaming</i> utilizzato nelle politiche di genere.	Pag. 49
2. L'utilizzabilità del modello nei settori di intervento dell'U.N.A.R.	» 52
2.1. Occupazione e mercato del lavoro	» 60
2.2. Istruzione	» 64
2.3. Sicurezza, libertà e ordine pubblico: esercizio di libertà fondamentali e non discriminazione.	» 69
3. Rimozione delle criticità.	» 74

CONCLUSIONI

Verso un modello ideale	» 77
-----------------------------------	------